



**ISTITUTO COMPRESIVO
GEMONA DEL FRIULI**



Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I° grado
Comuni di Gemona del Friuli, Artegna, Montenars
Via dei Pioppi, 45 - 33013 Gemona del Friuli (UD) - Tel. 0432/981056
e-mail: udic85300l@istruzione.it - e-mail pec udic85300l@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico UDIC85300L - Codice Fiscale 91006530306

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per l'acquisto del servizio di tesoreria e cassa ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 4.000,00 (IVA esente)

CIG: B1D7E9A5BF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI GEMONA DEL FRIULI

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto, delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 07/03/2019 (verbale n. 2), che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

- VISTO** il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n. 110 del 24/01/2024;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;
- VISTO** altresì, l'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*»;
- VISTO** l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro* »;
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti*

di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTA della necessità di questo Istituto di affidare la gestione del servizio di tesoreria e cassa, in quanto soggetto al regime di Tesoreria Unica, per garantire la gestione finanziaria dell'Istituto ed in particolare la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese ;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 4 anni;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 4.000, IVA esente;

DATO ATTO che è in corso una convenzione di cassa di durata triennale con la Credit Agricole Italia s.p.a. in scadenza il 30.06.2024;

CONSIDERATO che la convenzione vigente era stata stipulata nell'ambito di un accordo di rete di scopo fra Istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO il verbale del 22/04/2024 con cui le scuole, cessata la rete di scopo, si sono riunite per affidare ad una fra esse (I.C. di San Daniele del Friuli) il compito di trattare con la Credit Agricole Italia s.p.a. un'eventuale stipula di una nuova convenzione di cassa alle migliori condizioni di mercato in regione della potenziale adesione di 11 istituzioni scolastiche;

- VISTA** la proposta pervenuta dalla Credit Agricole Italia s.p.a. per il tramite dell'I.C. di San Daniele trasmessa con nota prot. 4569 del 22/05/2024;
- CONSIDERATA** l'ampia libertà operativa di cui è dotata ciascuna Istituzione scolastica autonoma nell'effettuare indagini di mercato ai sensi dell'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica nell'ambito di una procedura di affidamento diretto;
- CONSIDERATO** che questo Istituto ha consultato il contraente uscente, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTO** che l'offerta presentata in termini economici è vantaggiosa in riferimento alla media dei prezzi praticati nel mercato di riferimento;
- VISTA** l'elevata professionalità e competenza dell'istituto di credito, ampiamente riscontrata nel triennio della convenzione in scadenza, nella gestione delle pratiche tramite il sistema OIL e nella pronta risoluzione mediante un efficiente servizio di assistenza nella risoluzione di eventuali problematiche riscontrate;
- VISTA** la semplicità dell'applicativo informatico messo a disposizione, rispetto a quelli forniti da altri Istituti di Credito precedentemente utilizzati e la competenza acquisita dal personale nell'utilizzo dello stesso che determina una particolare efficienza ed efficacia nella gestione delle operazioni di cassa
- RITENUTO** di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore Credit Agricole Italia s.p.a. con sede legale in via Università 1 – Parma con partita IVA 02886650346;
- VISTO** l'art. 53 comma 1 D. lgs 36/2023 il quale prevede che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, [...]»;

- VISTO** L'art. 53 comma 4 D. lgs 36/2023 il quale prevede che "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro [...]»;
- TENUTO CONTO** dell'esiguità dell'importo dell'affidamento che rende la richiesta contraria ad ogni principio di economicità, efficienza e massima tempestività delle procedure amministrative secondo il principio del risultato di cui all'art. 1 commi 1 e 3 del D. lgs 36/2023 in considerazione delle esigenze di funzionamento in riferimento alla specifica realtà delle Istituzioni Scolastiche ed in considerazione anche dei recenti pregressi rapporti contrattuali intercorsi tra la stazione appaltante e l'operatore economico affidatario nell'ambito dei quali l'operatore economico ha dimostrato serietà e professionalità tali da non ritenere ravvisabili margini rilevanti di rischio d'inadempimento;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- VISTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare:
la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;
l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
l'avvenuta produzione di dichiarazione sostitutiva presentata relativamente all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 D. Lgs 36/2023;

- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 4.000,00 IVA esente, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024 ;
- VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;*
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTO** l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante *«Trasparenza dei contratti pubblici»;*
- VISTA** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante *«Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;*
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera *«3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;*
- TENUTO CONTO** inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 *«Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento*

certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

CONSIDERATO

il comunicato del presidente ANAC DEL 10 GENNAIO 2024 che autorizza, in deroga alle procedure ordinaria, solo per gli affidamenti inferiori ai 5.000,00 euro fino al 30/09/2024 l'acquisizione del CIG mediante interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici PCP e quindi lo svolgimento della procedura di acquisizione beni/servizi al di fuori dell'uso delle PAD

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto, del servizio quadriennale di tesoreria e cassa a decorrere dal 01.07.2024, all'operatore economico Credit Agricole Italia s.p.a. con sede legale in via Università 1 – Parma con partita IVA 02886650346, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 4.000,00, IVA esente;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 4.000,00, IVA esente, con importo annuo pari ad € 1.000,00. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2024 all'attività A2/1;
- di non richiedere la prestazione di garanzia definitiva di cui all'art 117 D. Lgs 36/2023;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Antonio Pasquariello